



Settore Ambiente, Qualità e Riqualificazione Urbana

Comune di Monza Protocollo Generale
12/09/2013
0093345
04.06.10



Monza, 10 settembre 2013

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 4272001/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E SS.,.II., INERENTE LA PROPOSTA DI P.I.I. IN VIA BRAMANTE DA URBINO - VIA BOIARDO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE, NON AVENTE VALENZA REGIONALE.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS  
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la l.r. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., art 25 comma 7
- la legge n° 179 del 17/02/92 art 16
- La Legge Regionale n.12/2005, art. 25 comma 7, art 92 comma 8;
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" - VAS (citare l'allegato 1 m bis)
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. DGR IX/3836 del 25/07/2012 "Approvazione allegato 1u Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)
- La delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 23/04/2013 di approvazione del Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento.



## **PRESO ATTO che**

- in data 19/12/2007 è entrato in vigore il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza approvato con Delibera di C.C. n. 71/2007;
- la Società Capelletti S.r.l. ha presentato, sull'area di proprietà localizzata in via Bramante da Urbino - via Boiardo, istanza di avvio delle procedure di approvazione di Piano Attuativo corredata da elaborati tecnico-descrittivi esplicativi, successivamente modificata in data 27.02.2013 (P.G. 25653) nella definizione di un Programma Integrato di Intervento (P.I.I.);

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 354 del 11/06/2013 l'Amministrazione ha dato avvio al procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

- le aree in oggetto (mapp. 17-18-126-127-128-196-212 del Fg. 89) nel P.G.T. erano assoggettate alla disciplina del Documento di Piano (Ambito 69 - via Bramante da Urbino, via Boiardo) decaduto a seguito della scadenza di validità quinquennale dello stesso (ex art. 8, comma 4, della L.R. n.° 12/2005 e s.m.i.) e ora interessate dalle indicazioni contenute nel Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento (Area prioritaria 13 - via Bramante da Urbino, via Boiardo) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23.04.2013;

- il documento di Inquadramento dei P.I.I. Area prioritaria 13 prevede:  
**Usi:** residenziale, terziario e commerciale; realizzazione di uno spazio coperto per le attività sportive e ricreative.

**Spazi costruiti:** individuazione della superficie fondiaria nella parte a sud e a est dell'ambito in posizione arretrata rispetto all'asse di via Bramante; recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in ambiti esterni al comparto.

**Spazi aperti:** realizzazione di uno spazio pubblico all'incrocio tra via Bramante e via Boiardo.

**Spazi per la mobilità:** distribuzione degli spazi aperti che valorizzi la funzione della piazza antistante l'edificio pubblico.

## **Considerato che**

- tale proposta progettuale prevede la riqualificazione dell'area industriale dismessa mediante la realizzazione di un nuovo complesso residenziale, con una presenza di commerciale; si prevede inoltre la creazione di una palestra/spazio polivalente pubblico, di una piazza attrezzata oltre a prevedere all'esterno del comparto la riqualificazione di unità immobiliari del patrimonio di edilizia residenziale pubblica; specificamente il progetto prevede tre edifici con le seguenti caratteristiche:
  - edificio residenziale A - altezza 23 metri (in deroga rispetto ai metri 17 attualmente consentiti) - 6 piani f.t. + porticato.
  - Edificio residenziale B altezza 17 metri - 5 piani f.t. + porticato



- Edificio commerciale/ricreativo C/D - altezza massima 4,30 - 1 piano f.t.
- la superficie dell'area è di circa 8500,00 metri quadrati, dei quali 3800,00 sono coperti da edifici fuori terra, attualmente dismessi.
- il P.I.I. in oggetto prevede in particolare una variazione rispetto alle previsioni della scheda ambito n° 69 del P.G.T. ormai decaduto (in data 19/12/2012) per la sola altezza di uno degli edifici che viene portata da m. 17,00 a m. 23,00, mentre rimangono rispettati tutti gli altri parametri previsti, compresa la slp.
- il P.I.I., come indicato dal Documento di Inquadramento sopra menzionato, si propone in variante al P.G.T., ai sensi dell'art. 92, comma 8, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- Con l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS l'Amministrazione Comunale ha individuato i soggetti coinvolti nel procedimento stesso come di seguito:

**Proponenti:**

Cappelletti s.r.l., via Porta Marzia 16, 26100 - Cremona

**Autorità procedente:** Settore Urbanistica del Comune di Monza rappresentato dal Dirigente Arch. Giuseppe Maria Riva

**Autorità Competente:** Settore Ambiente del Comune di Monza rappresentato dalla Dirigente dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

**Soggetti competenti in materia ambientale:**

- ARPA Lombardia
- ASL della provincia di Monza e Brianza
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia
- Sovrintendenza Beni Archeologici della Lombardia
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi

**Soggetti territorialmente interessati**

- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni interessati e confinanti
- Autorità di Bacino del Fiume Po

**Il pubblico interessato:** Comunità locale insediata sul territorio comunale, Società per la gestione dei servizi, Associazioni ambientaliste, Associazioni sindacali e di categoria.



- in data 12/06/2013 si è dato avviso dell'avvio del procedimento, definendo le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, nonché le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attraverso avviso pubblico su Albo pretorio e sito internet del Comune di Monza e pubblicazione sul sito regionale SIVAS;
- in data 13/06/2013 sono stati messi a disposizione su siti web comunale e regionale gli elaborati inerenti il Rapporto Preliminare depositato in forma cartacea presso la sede comunale;
- in data 12/07/2013 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale;

**VALUTATI** il verbale della Conferenza di Verifica del 12/06/2013 oltre ai pareri e contributi pervenuti e ricordato che il procedimento cui afferisce il presente decreto è stato attivato allo scopo di verificare se lo specifico Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata presentato dalla società Capelletti s.r.l. possa avere effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti urbanistici sovraordinati e quindi necessari di essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica;

**SOTTOLINEATO** in particolare che al fine del presente procedimento/provvedimento rilevano solo le informazioni e le valutazioni di natura ambientale contenute nei contributi pervenuti;

**CONSIDERATO** quanto segue in merito agli impatti sull'ambiente della Variante di PGT e alla loro significatività ai fini della verifica di assoggettabilità o esclusione della VAS in base all'art. 3 comma 2 della Direttiva 01/42/CE, all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e all'allegato 1m bis della D.G.R. 761/2010 con particolare riguardo all'uso del suolo e vincoli ambientali e paesaggistici e assetto idrogeologico; impatti ambientali da traffico veicolare in termini di congestione, accessibilità ed emissioni inquinanti; aspetti relativi all'inquinamento acustico; aspetti energetici, in particolare consumi energetici ed emissioni da fonti fisse;

- il P.I.I si propone in variante al P.G.T per la sola altezza dell'edificio A che viene portato da metri 17,00 a metri 23,00 rimanendo inalterata anche la slp prevista.
- L'intervento previsto non rientra nelle tipologie di opere assoggettate a specifica procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o relativa Verifica di assoggettabilità;
- l'intervento non interferisce né ha alcun effetto indiretto con siti della Rete Natura 2000;



- L'ambito d'intervento non è soggetto a limiti posti dai Piani Urbanistici sovraordinati,
- Gli ambiti ricadono in classe di fattibilità geologica 3 (classe 3.5), con consistenti limitazioni e caratterizzati da alta vulnerabilità degli acquiferi e scadenti caratteristiche geotecniche con presenza di cavità nel sottosuolo, condizioni che rendono necessarie supplementi di indagine e bonifica preliminare.
- Il contesto in cui è inserito l'intervento proposto è costituito da un tessuto edilizio residenziale e non comporterà sostanziali modifiche degli attuali ingombri paesistici.
- L'inserimento del nuovo edificio con altezza 23,00 metri piuttosto che i 17,00 metri consentiti non comporta, relativamente alle componenti ambientali traffico e viabilità, aumento nel numero dei residenti della zona e non causa congestioni viabilistiche sugli assi di via Bramante e via Boiardo poiché il progetto prevede una compensazione delle aree da cedere a standard di fronte alle suddette vie.
- il P.A. prevede criteri costruttivi di risparmio energetico degli edifici:
  - isolamento termico migliorato del 15% rispetto ai limiti di legge;
  - impianto termico centralizzato con predisposizione allacciamento alla rete di teleriscaldamento cittadina;
  - installazione di impianto solare termico per il 40% del fabbisogno;
  - pannelli fotovoltaici per soddisfare i consumi prodotti dall'illuminazione pubblica
- il progetto prevede la realizzazione di un sistema di copertura con tetti verdi per almeno il 60% della superficie, in grado di assicurare un miglioramento riguardante l'impatto ambientale.
- L'aumento dell'altezza di uno degli edifici da 17,00 metri a 23,00 metri non determina, dal punto di vista del paesaggio, impatti rilevanti, poiché, non essendo presenti vincoli ambientali, non c'è differenza rispetto ad altri edifici della zona che raggiungono altezze di 22,00 e 26,00 metri. Tale impatto risulta ulteriormente mitigato dal ricorso a coperture verdi.
- Per tutto quanto esposto esaminato il Rapporto preliminare ed il verbale della conferenza di verifica del 12/06/2013 valutate le osservazioni pervenute ed i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dato atto dell'Intesa con l'Autorità Procedente

#### DECRETA

1. Di non assoggettare la proposta di variante al PGT vigente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);



2. poiché pur non in presenza di effetti significativi delle azioni previste dalla variante sul contesto ambientale, si ritiene opportuno fare propri i pareri e le osservazioni di cui sotto:

- Parere e osservazioni Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Protocollo Generale 0070576 del 17/06/2013;
- Parere e osservazioni ASL Monza e Brianza, Protocollo Generale 0081008 del 12/07/2013;
- Parere e osservazioni Arpa Lombardia, Protocollo Generale 0080748 del 12/0/2013;

3. di inviare il presente provvedimento alla Regione Lombardia e alla pubblicazione sul sito SIVAS

4. di trasmettere il presente decreto a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati

5. di provvedere alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

Monza, 10/09/2012



L'Autorità Competente per la VAS  
Dirigente del Settore Ambiente  
Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe